



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2011/08.09/000830-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

VARIANTE SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE N. CN6172P, PER RICERCA DI ACQUE DA FALDA FREATICA MEDIANTE POZZO DA UTILIZZARE PER IRRIGAZIONE A SCORRIMENTO DI SOCCORSO, NEL COMUNE DI FOSSANO, FRAZ. CUSSANIO. PROPONENTE: CONSORZIO IRRIGUO RIVO MEIRANO, VIA TRENTO N. 14, 12038 - SAVIGLIANO.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 15.12.2016 con prot. n. 94226, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del Sig. Giovanni Eandi, in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo Rivo Meirano, con sede legale in Savigliano, Via Trento n. 14.
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Sistemi di captazione di acque sotterranee ed opere connesse, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio online l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 21 dicembre al 3 febbraio 2017;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 96501 del 21.12.2016, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
 - la **Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere**, con nota prot. n. 1414 del 09.01.2017, ha comunicato di non avere osservazioni e che il nulla osta ai sensi della l.r. 22/96 e T.U. n. 1775/1939 sarà rilasciato non appena la Provincia invierà all'ufficio scrivente la documentazione relativa alla pratica in oggetto.
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Al fine di migliorare l'impianto di irrigazione dell'area, il Consorzio Irriguo Rivo Meirano ha previsto l'intubamento del fosso irriguo consortile esistente, attualmente a cielo aperto, per una lunghezza complessiva pari a circa 80 m, mediante una tubazione in calcestruzzo prefabbricato. Tale opera, opportunamente interrata, permetterà di scaricare l'acqua prelevata dal pozzo di soccorso in progetto all'interno del Canale Rivo Meirano e attraverso il canale saranno raggiunte le diramazioni secondarie, costituite da fossi a sezione naturale trapezia o da tratti intubati. Nel pozzo sarà installata una pompa verticale del tipo CAPRARI E10S64, azionata mediante energia elettrica, avente le seguenti caratteristiche: portata 90 litri/secondo, prevalenza totale 25

m, potenza 30 kW (40 CV). Sarà del tipo verticale, installata alla profondità di circa 17,0-25,0 m dal p.c..

L'emungimento medio stagionale richiesto, pari a 85 l/s per l'opera di captazione in progetto (Foglio 42, Mappale 83) avverrà per circa 24 ore al giorno, (circa 62 giorni complessivi all'anno), utilizzando la canalizzazione consortile esistente, nel periodo compreso tra luglio ed agosto (volume annuo di prelievo di circa 454.000 m³).

Nella tabella che segue, si riepilogano nel seguito le principali caratteristiche tecniche e dimensionali dell'opera in progetto:

comune	Fossano - Via della Bossola
dati catastali del pozzo	Foglio 42 mappale 83
piano campagna	343 m s.l.m.
profondità della captazione in progetto	30 m da p.c
portata media stagionale di prelievo	85 l/s
portata massima di prelievo	90 l/s
potenza pompa	40 CV (30 kW)
diametro di perforazione	Ø = 800mm
diametro tubazione	Ø = 500 mm
uso dell'acqua	Agricolo-irriguo
superficie da irrigare	87,4 ha
colture da irrigare	mais o prato stabile
metodo irrigazione	a scorrimento
periodo di funzionamento	24 ore al giorno, (circa 62 giorni complessivi all'anno) Dal 01.07 al 31.08
volume annuo prelievo	454.000 m ³).

- In data 21 febbraio 2017, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio dell'ufficio provinciale Acque, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota prot. n. 1414 del 09.01.2017 della Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, in premessa richiamata.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 21 febbraio 2017, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 15.12.2016 con prot. n. 94226 da parte del Sig. Giovanni Eandi, in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo Rivo Meirano, con sede legale in Savigliano, Via Trento n. 14, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti della documentazione presentata - è emerso che la captazione in progetto non determinerà significative ricadute negative sulle componenti ambientali coinvolte, né interferenze significative a carico dell'equilibrio del bilancio idrico ed idrologico locale.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione, di cui al precedente punto 1, al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate all'ottimizzazione del manufatto dal punto di vista ambientale:
 - a) relativamente alla verifica di compatibilità con il PGDPO, ai fini del rilascio della concessione, occorrerà che il proponente fornisca le informazioni necessarie atte a definire la "criticità tendenziale", in particolare relativamente agli aspetti "soggiacenza/trend piezometrico", prevedere il monitoraggio delle caratteristiche dell'acquifero (rilievo soggiacenza in piezometri indisturbati con cadenza settimanale e dei relativi dati pluviometrici) per un arco di tempo significativo o in alternativa la definizione di un modello idrogeologico dettagliato che rappresenti le dinamiche del corpo idrico nella zona di influenza e i dati relativi alla capacità di ricarica dell'acquifero così come previsto dalla citata Direttiva (tale modello potrà risultare anche utile alla definizione dell'impatto del prelievo);
 - b) deve essere prevista l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati.

STABILISCE

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori ai seguenti soggetti:
 - all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
4. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

DA' ATTO

5. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

INFORMA

6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Erika SCHIUMA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale